

COMUNE

VILLA D'OGNA

PROVINCIA

BERGAMO

DENOMINAZIONE

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO ATP1
DENOMINATO "FESTI RASINI"

OGGETTO

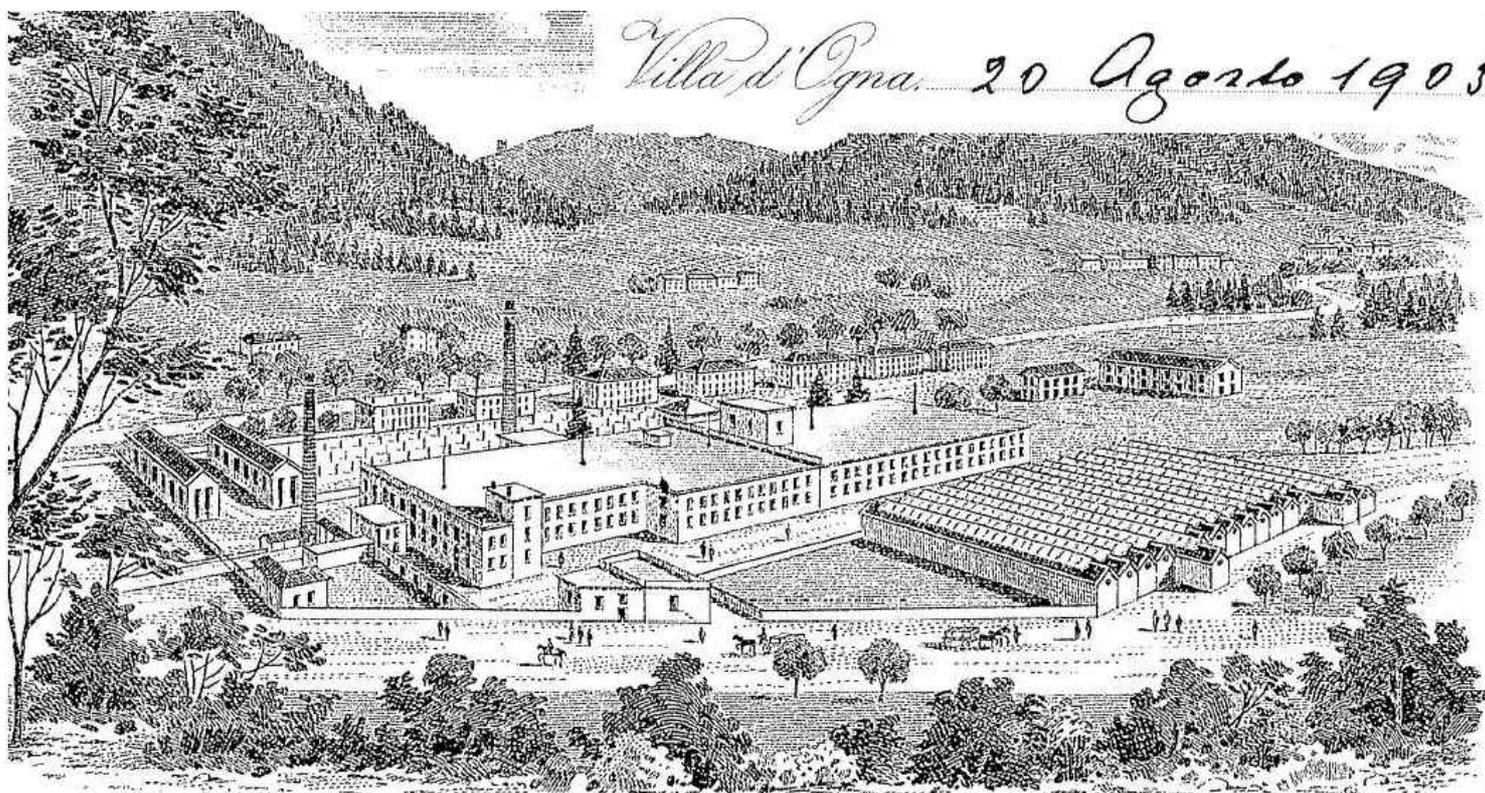
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' A VIA

DATA

2
Marzo
2021

ALLEGATO

I



COMMITTENTE

BGP TRADING S.R.L.

POLY POOL S.P.A.

BLAF S.R.L.

SCAME PARRE S.P.A.

PROGETTISTA

EMILIO NICOLI INGEGNERE

via A. Locatelli, 32 - 24020 ARDESIO (BG)

tel. 0346/33861 - cell. 339/1752824 - e-mail: emilionicoli70@gmail.com

Codice Fiscale NCL MLE 70B09 C800C - Partita IVA 02518700162

Indice

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	7
3.1 AMBITO TERRITORIALE CONSIDERATO	7
3.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO	7
4. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI PREVISTI	8
5. CONCLUSIONI E DICHIARAZIONI	9

1. PREMESSA

La presente relazione rappresenta lo studio preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale (VIA) ed è finalizzata a verificare la compatibilità ambientale della realizzazione degli interventi relativi al Programma Integrato di Intervento ATP1 denominato "Festi Rasini" proposto dalle ditte BGP Trading s.r.l., Blasf s.r.l., Poly Pool s.p.a. e Scame Parre s.p.a. ai fini della riqualificazione e riuso per la reindustrializzazione dell'ambito con funzione produttiva, da anni dismesso, localizzato in via Cesare Rasini n. 137 nel comune di Villa d'Ogna (BG).

Il presente studio si pone l'obiettivo di studiare i prevedibili effetti che l'opera può avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, sia in fase di realizzazione che di esercizio, di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica e territoriale, di verificare la compatibilità delle opere in progetto nel contesto territoriale, determinando le misure atte a ridurre o compensare gli effetti ambientali.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito i riferimenti normativi riferibili all'applicazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

A livello europeo:

- Direttiva n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva n. 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati
- Direttiva n. 2011/92/UE del 16 gennaio 2014
Testo coordinato concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati come modificata dalla direttiva n. 2014/52/UE
- Direttiva n. 2011/92/UE del 13 dicembre 2011
Direttiva del parlamento europeo e del consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati

- Direttiva n. 2003/4/CE del 28 gennaio 2003
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale
- Direttiva n. 96/61/CE del 24 settembre 1996
Direttiva del consiglio sulla prevenzione e la riduzione integrate dall'inquinamento

A livello nazionale:

- Legge n. 120 del 11 settembre 2020
Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017
Attuazione della direttiva n. 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge n. 114 del 9 luglio 2015
- Decreto Legislativo n. 127 del 30 giugno 2016
Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Il decreto legislativo reca modifiche alla disciplina generale della conferenza di servizi, attuata mediante modifica degli artt. da 14 a 14 - quinquies della legge n. 241 del 1990, nonché disposizioni di coordinamento fra la disciplina generale e le varie discipline settoriali che regolano lo svolgimento della conferenza di servizi
- Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2015
Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome. (Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs 152/2006)
- Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006
Norme in materia ambientale - Testo integrato del d.lgs. 152/2006 14/04/2006

A livello regionale:

- Decreto di Giunta Regionale n. XI/4023 del 14 dicembre 2020

Disposizioni per il funzionamento degli osservatori ambientali regionali, in attuazione dell'art. 8 comma 2 lettera B) della l.r. 5/2010 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale»

- Legge Regionale n. 20 del 30 settembre 2020
Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo
- Regolamento Regionale n. 2 del 25 marzo 2020
Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011
- Decreto di Giunta Regionale n. XI/1926 del 15 luglio 2019
Indirizzi per la gestione dei riesami delle AIA zootecniche a seguito dell'emanazione della decisione n. 2017/302 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini, adottate ai sensi della direttiva 2010/75/UE
- Decreto di Giunta Regionale n. x/7697 del 12 gennaio 2018
Modalità per l'utilizzo del sistema informativo lombardo per la valutazione di impatto ambientale [S.I.L.V.I.A.] quale strumento centralizzato per lo svolgimento delle procedure amministrative di cui alla parte II del d.lgs. 152/2006, in attuazione dei disposti di cui all'art. 7, comma 3 della l.r. 5/2010
- Indicazioni del 2 maggio 2017
Indicazioni per l'applicazione delle buone pratiche per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere
- Circolare Regionale n. 17 del 1 settembre 2016
Circolare esplicativa circa la definizione univoca del termine "Regolazione" per la categoria progettuale di cui alla lettera 7.o) di allegato B alla l.r. 5/2010: 'Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua' 01/09/2016 .pdf (364,201 KB)
- Decreto di Giunta Regionale n. x/5149 del 9 maggio 2016
Aggiornamento dello schema di protocollo d'intesa tra ministero delle infrastrutture e dei trasporti Provveditorato interregionale per le opere pubbliche - Lombardia ed Emilia Romagna e Regione Lombardia 'Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei

procedimenti di intesa stato - regione per gli interventi di competenza dello stato di cui al d.p.r. 18 aprile 1994 n. 383

- Decreto di Giunta Regionale n. x/4792 del 8 febbraio 2016
Approvazione delle Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali in revisione delle Linee guida per la componente ambientale salute pubblica degli studi di impatto ambientale di cui alla d.g.r. 20 gennaio 2014, n. X/1266
- Comunicato Regionale n. 97 del 25 giugno 2015
Modalità di pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'istanza di verifica di assoggettabilità e delle decisioni dell'autorità competente in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità
- Regolamento attuativo del 21 novembre 2011
Regolamento attuativo della legge regionale n. 5 del 2 febbraio 2010 (norme in materia di valutazione di impatto ambientale)
- Decreto di Giunta Regionale n. VIII/11516 del 24 marzo 2010
Aggiornamento alla L.R. n. 5/2010 dell'allegato 1 alla DGR 10564/2009 relativa alle modalità applicative delle disposizioni in materia di sanzioni amministrative per la violazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità
- Legge Regionale n. 5 del 2 febbraio 2010
Norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale
- Legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005
Legge per il governo del territorio 11/03/2008
- Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003
Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

3.1 AMBITO TERRITORIALE CONSIDERATO

Di seguito si riporta l'estratto di ortofoto per inquadrare il sito dal punto di vista ambientale.



Estratto Google Maps con indicazione del lotto su base ortofoto (non in scala)

Come detto l'area su cui è in progetto l'intervento è posta in via Cesare Rasini. Il sito si trova a circa 509 m s.l.m. ed il lotto è identificato catastalmente al censuario di Villa d'Ogna, sul foglio n. 8, al mappale n. 302.

Per una migliore identificazione del contesto oggetto della proposta di Programma Integrato di Intervento, si rimanda al capitolo 4 del Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS allegato alla presente.

3.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

L'intervento previsto riguarda la riqualificazione e il riuso dell'insediamento industriale denominato "Festi Rasini", recuperando il più possibile gli immobili esistenti.

In particolare, le 3 unità immobiliari di proprietà Poly Pool s.p.a. (unità 1), BGP Trading s.r.l. (unità 2) e Scame Parre s.p.a. (unità 4) saranno sottoposte a semplici interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria oppure di ristrutturazione leggera; per l'unità del complesso di proprietà della ditta Blasf s.r.l. (unità 3) si prevede la demolizione/ricostruzione di porzione del fabbricato al fine di garantire la realizzazione di un'area di manovra e carico/scarico coperta, mentre la restante parte sarà sottoposta a interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria oppure di ristrutturazione.

Il complesso è già servito da una strada interna, formata da due corsie e da un marciapiede, che lo attraversa per tutta la lunghezza lungo la direttrice sud-nord, con accesso dalla via Cesare Rasini.

Lungo questa strada, che si chiude ad anello attorno all'unità immobiliare di proprietà Scame Parre s.p.a. (unità 4), saranno realizzati i parcheggi da asservire ad uso pubblico.

Inoltre sono previste opere esterne al perimetro del comparto che prevedono l'adeguamento, la valorizzazione e la cessione della via Cesare Rasini al Comune di Villa d'Ogna.

Per quanto riguarda il terreno e il fabbricato di proprietà comunale, la proposta progettuale non prevede alcun intervento; il lotto sarà comunque predisposto per l'allaccio a tutte le reti tecnologiche.

Per maggiori dettagli relativi all'intervento proposto, si rimanda alla relazione tecnica illustrativa allegata.

4. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI PREVISTI

Come trattato al capitolo 6.2 del Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS, le ripercussioni ambientali/paesaggistiche derivanti dal Programma Integrato di Intervento denominato "Festi Rasini" possono essere considerate pressochè nulle.

Con riferimento alla situazione di regime a lavori realizzati, si ipotizza appunto un nullo livello di impatto sul contesto ambientale.

Per quanto riguarda la fase di realizzazione dei lavori, la predisposizione degli spazi, il transito dei macchinari e le altre attività di cantiere producono una inevitabile alterazione delle componenti ambientali, comunque limitata alle tempistiche di realizzazione delle

opere. I principali impatti prevedibili sul contesto delle componenti ambientali possono essere così riassunti:

- il rumore connesso al transito dei mezzi di trasporto dei materiali e al funzionamento dei mezzi d'opera (escavatori, pale, ecc.);
- le emissioni in atmosfera da parte dei motori dei veicoli e dei mezzi d'opera impiegati;
- la polvere sollevata dal vento dalle aree interessate dai lavori, e quella sollevata dal transito dei mezzi sulla viabilità di cantiere;
- l'intorbidimento delle acque superficiali connesse alle attività di scavo, vagliatura e movimentazione dei materiali inerti (terre, ecc.);
- il possibile inquinamento del suolo, sottosuolo e acque, in caso di sversamenti accidentali di materiali quali carburanti, lubrificanti, olii idraulici, ecc..

In fase di cantiere si prescrive l'adozione dei seguenti accorgimenti:

- misure di contenimento delle polveri durante la fase di escavazione, carico e trasporto evitando la lavorazione nelle giornate particolarmente ventose (bagnatura delle aree di cantiere, lavaggio automezzi in uscita e copertura degli automezzi che trasportano il materiale);
- limitazione degli spazi destinati allo stoccaggio del materiale, al cantiere, al deposito temporaneo del materiale di scavo;
- limitazione degli ingombri delle strade di accesso;
- attenuazione del rumore dei macchinari secondo la normativa vigente (contenimento della velocità nelle aree di cantiere e lungo la viabilità di servizio);
- ogni altro accorgimento che verrà disposto dalle autorità ambientali competenti.

5. CONCLUSIONI E DICHIARAZIONI

In considerazione di quanto qui esposto, con riferimento inoltre al Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS, si ritiene che la realizzazione del Programma Integrato di Intervento ATP1 "Festi Rasini" risponda ai principi di sostenibilità e compatibilità ambientale in quanto:

- non dà luogo a impatti ambientali negativi, certi o ipotetici, di entità grave;
- non genera rischi per la salute umana;
- non determina interferenze rilevanti con il traffico locale;
- genera impatti positivi dal punto di vista socioeconomico.

Si ritiene pertanto non necessaria l'applicazione delle vigenti procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.

Ardesio (Bg), 2 marzo 2021

Il professionista
Ing. Emilio NICOLI